MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE **"NANDO MARTELLINI"**
Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado
C. M. RMIC86500P - C. F. 97197050582 - Via G. Vanni. 5 - 00166 Roma - Tel. 06/66180851 – Fax 06/66188224 - Distretto 24°
e mail: RMIC86500P@istruzione.it p. e. c. : RMIC86500P@pec.istruzione.it www.icmartellini.roma.it

Regolamento

Uscite didattiche
Visite guidate
Viaggi d'istruzione

(All. 4 Regolamento di Istituto)

Art. 1 - PREMESSA

Art. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 3 - DEFINIZIONI

Art. 4 - ORGANI COMPETENTI

Art. 5 - CRITERI DI ATTUAZIONE

Art. 6 - DURATA DELLE "USCITE" E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Art. 7 - ASPETTI FINANZIARI

Art. 8 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Art. 9 - TRASPORTI

Art. 10 - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 11 - VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Allegati:

- **modello D1: richiesta preventiva noleggio pullman**
- **modello D2: richiesta autorizzazione uscita didattica/visita guidata/viaggio d'istruzione**
- **modello G1: autorizzazione visita guidata/uscita didattica**
- **modello G2: autorizzazione viaggio di istruzione**

ART.1 - PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di formazione intellettuale e personale che integra la normale attività didattica, sia sul piano del completamento della preparazione specifica attinente le diverse discipline di insegnamento, sia sul piano della formazione culturale generale e della personalità degli alunni.

Considerata l'alta valenza educativa di tali attività, la socializzazione o l'inclusione può essere anche il fine unico dell'uscita stessa.

ART.2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta qui di seguito la Nota prot. n. 2209 dell'11/04/2012 del MIUR:"

l'effettuazione di viaggi d'istruzione e visite guidate deve tener conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D. lgs. N297/1994) e dal CDI nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e del D. lgs. N. 297/1994) a decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto la previgente normativa in materia (ad es. C.M. n. 291 del 14/10/1992; D. lgs. N. 111 del 17/03/1995; C.M. n. 623 del 02/10/1996; C.M. n. 181 del 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 del 23/07/1999) costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più CARATTERE PRESCRITTIVO."

ART. 3 – DEFINIZIONI

- USCITE DIDATTICHE: attività di integrazione culturale che si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico quotidiano per la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e per partecipare a concorsi, manifestazioni sportive, convegni, conferenze.

- VISITE GUIDATE: uscite effettuate nel territorio comunale e al di fuori di esso che si possono svolgere nell'ambito dell'orario delle lezioni della giornata o, quale limite massimo, nell'arco della giornata, per visitare mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico, tecnico, complessi aziendali.

- VIAGGI D'ISTRUZIONE: uscite che si effettuano in uno o più giorni, aventi come meta località di rilevante interesse culturale, artistico, archeologico, in Italia o all'estero.

ART.4 – ORGANI COMPETENTI

La responsabilità riguarda le seguenti figure:

- OO. CC.
- FAMIGLIE
- STUDENTI PARTECIPANTI
- RESPON.LE ORGAN.RE ACCOM.RE
- ACCOMPAGNATORI
- DIRIGENTE SCOLASTICO
- SEGRETERIA

per le funzioni qui di seguito elencate:

OO.CC	Consiglio di classe	definisce i progetti didattici delle uscite in relazione al PTOF
	Collegio Docenti	definisce i criteri di attuazione per il piano delle uscite in relazione al PTOF
	Consiglio di Istituto	- delibera l'effettuazione i criteri delle uscite e il periodo di attuazione - elabora criteri sulle uscite - delibera il Regolamento di Istituto con Regolamento uscite
FAMIGLIE	– Ricevono informazione dettagliata: - Regolamento uscite - Programma gita – Consegnano al doc. responsabile l'autorizzazione – Si assumono la responsabilità per i figli nel rispetto del Regolamento e delle disposizioni degli accompagnatori	
RESPONSABILE/ ORGANIZZATORE + ACCOMPAGNATORI	- Informa famiglie con programma dettagliato - Raccoglie e trasmette alla segreteria la documentazione relativa almeno 7 giorni prima per le uscite didattiche/visite guidate e almeno 15 giorni prima per i viaggi di istruzione - Produce la dichiarazione di responsabilità - Si affianca al referente e alla segreteria per preventivi alle condizioni della scuola - Organizza l'esperienza	
DIRIGENTE SCOLASTICO	– Valuta le richieste dei docenti acquisendo le dichiarazioni – Autorizza l'esperienza valutando la coerenza con Regolamento uscite e criteri OO. CC.	

SEGRETERIA (in stretto rapporto con il DS e responsabile/organizzatore)	Istruttoria	Prima	- contatta agenzie e trasporti - richiede preventivi - acquisisce documentazione per comparazione - ha contatti con doc. referente/responsabile - distribuisce e ritira modulistica
		Durante	- predispone contatto con agenzia - informa su modalità di pagamento - esegue pagamenti – liquidazione
		Dopo	- conserva atti

ART.5 – CRITERI ATTUATIVI

I criteri per le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono deliberati dal C.d.I. su proposta della Giunta e tenuto conto della programmazione dell'azione educativa approvata dal Collegio Docenti. Il progetto didattico relativo alle uscite deve essere approvato dal Consiglio di classe/interclasse/Intersezione e presentato al Collegio Docenti, generalmente nel mese di novembre, al fine di consentire l'espletamento di tutte le procedure necessarie per la loro realizzazione.

a) Norme generali

Per le uscite didattiche è previsto un numero di alunni per classe non inferiore ai 2/3 del totale; per i campi scuola e i viaggi d'istruzione in Italia il numero minimo previsto è la metà più uno; non si prevedono vincoli né di spesa né di numero di partecipanti per i viaggi all'estero. Il DS può concedere eventuali deroghe se ne ravvisa la necessità. Gli alunni che non partecipano alle uscite sono tenuti a frequentare normalmente le lezioni.

Infanzia:
È possibile effettuare uscite didattiche e visite guidate sul territorio comunale per iniziative didatticamente qualificanti.
Primaria:
È possibile effettuare:

- per le classi prime e seconde: uscite didattiche e visite guidate nel territorio provinciale e nelle province confinanti
- per le classi terze, quarte e quinte: uscite didattiche e visite guidate nel territorio regionale o di regioni limitrofe e viaggi di istruzione in Italia, per un massimo di 5 giorni
- Secondaria di I grado:
- È possibile effettuare uscite nel territorio regionale e nazionale e solo per le classi terze viaggi di istruzione all'estero per un numero massimo di 5 giorni.

ART. 6 – DURATA DELLE "USCITE" E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Il periodo massimo in un anno utilizzabile per le *visite guidate* è di 10 giorni per ciascuna classe, esclusi i viaggi di istruzione.

A tal fine il Dirigente Scolastico monitorerà annualmente e presenterà al C.d.I. il quadro delle uscite didattiche e delle visite effettuate dalle singole classi.
Al fine di garantire la massima sicurezza sono da evitare le "uscite" in coincidenza di attività istituzionali (elezioni) o in periodi di alta stagione turistica.
Nella scuola secondaria è fatto divieto di effettuare *visite guidate* e *viaggi di istruzione* nell'ultimo mese delle lezioni, fatta eccezione per le attività sportive, per quelle collegate con l'educazione ambientale e partecipazione a concorsi e/o manifestazioni e per quelle oltre il termine suddetto, che siano autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

ART. 7 - ASPETTI FINANZIARI

- Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti.
- Le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori degli alunni sul conto corrente postale intestato alla Scuola e consegnare in segreteria l'attestazione dell'avvenuto pagamento.
- Per le visite guidate e uscite didattiche il rappresentante di sezione per la scuola dell'infanzia o rappresentante di classe per la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, avrà cura di raccogliere le quote dagli alunni, versare l'importo del budget da pagare (es. nolo bus) a cura della scuola, in unica soluzione con il conto corrente postale banca sul c/c di tesoreria dell'Istituto e consegnare in Segreteria.
- Il docente referente provvede a trattenere le somme necessarie per pagamento ingressi musei, guide o quant'altro da versare in loco.
- I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati dagli Uffici di Segreteria, dietro presentazione di fattura o altro documento giustificativo.
- All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi, verrà rimborsata, ove possibile, la quota- parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc.; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide…) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.
- Ove non previsto nella polizza assicurativa generale, si ritiene opportuno verificare se l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto prescelta preveda una clausola assicurativa per eventuali rinunce a causa di eventi straordinari (per esempio eventi atmosferici, ecc.) che rendano impossibile l'uscita stessa con conseguente perdita delle somme già versate all'agenzia o alla ditta di trasporti.

ART. 8 – DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori degli alunni durante le *uscite* vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all'uscita; nella scuola primaria sarà data la priorità a chi ha un maggior numero di ore sulla classe.
Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, l'accompagnatore può essere un docente di altra classe. Ogni docente di scuola secondaria può partecipare a tre, massimo quattro, uscite per anno scolastico.
Gli accompagnatori devono essere non meno di uno ogni 15 alunni effettivamente partecipanti, fermo restando che può essere autorizzata dal DS l'eventuale

elevazione di una unità degli accompagnatori, fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe, sempre che ricorrano effettive esigenze. In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe). Per i viaggi di istruzione all'estero, il DS può prevedere 1 docente accompagnatore ogni 10 alunni.
Le uscite previste per le classi in cui sono inseriti alunni diversamente abili devono prevedere mete e attività facilmente accessibili; in tali casi l'alunno disabile dovrà essere accompagnato dal docente di Sostegno o da altro docente opportunamente incaricato dal Dirigente Scolastico; in merito al Viaggio di istruzione per la Scuola Secondaria di I Grado, il docente di Sostegno potrà accompagnare la classe anche in assenza dell'alunno diversamente abile qualora il Dirigente, su segnalazione del Consiglio di Classe, ne ravvisi la necessità.
Può essere altresì utilizzato il personale non docente (AEC), a supporto dei docenti accompagnatori.
Una settimana prima dell'uscita il responsabile dovrà consegnare al coordinatore dell'ordine di scuola, l'elenco degli altri docenti accompagnatori, dei docenti e degli alunni delle classi coinvolte non partecipanti all'attività, modo da poter organizzare la didattica nell'Istituto

ART. 9 – TRASPORTI

Per le uscite didattiche sul territorio o comuni limitrofi va privilegiato, ove possibile, l'uso di autobus di linea.
Nel caso ci si avvalga di autobus privati o di agenzie di viaggio saranno rispettate le norme come da regolamento dell'attività negoziale.
Il numero dei partecipanti all'uscita (alunni e accompagnatori), nel caso questa si effettui a mezzo pullman, non deve superare il numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

ART. 10 - DISPOSIZIONI GENERALI

- Nel caso in cui la visita guidata termini prima dell'orario scolastico di uscita, gli alunni devono rientrare nelle proprie aule sino al termine delle regolari lezioni. Non sono previste, salvo casi eccezionali, uscite anticipate in tale eventualità.
- I docenti accompagnatori e il responsabile del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.
- I docenti o altro personale accompagnatore sono soggetti all'obbligo di vigilanza degli alunni e alla responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art.61 della Legge 312 dell'11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave. Si ricorda che al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette " a disposizione").
- Al momento della partenza i genitori affidano i rispettivi figli ai docenti, evitando di intralciare le operazioni di sistemazione sui pullman.
- I docenti accompagnatori, già provvisti di un elenco dei partecipanti, fanno accomodare gli alunni e, prima della partenza o del viaggio di rientro, procedono ad un meticoloso appello a voce alta alla presenza del conducente del veicolo.
- Gli alunni devono essere preventivamente informati e sensibilizzati dai docenti sui criteri di sicurezza da seguire durante le uscite.
- L'alunno, per l'intera durata della visita o viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo - formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.
- Nel caso di partecipazione di alunni che necessitino di particolari cure, i docenti possono richiedere al DS di autorizzare i genitori ad effettuare con il proprio figlio/a ed a proprie spese il viaggio d'istruzione programmato.
- In particolare in merito ai viaggi di istruzione si evidenzia la necessità per i docenti accompagnatori di usufruire del dovuto riposo notturno. Pertanto la sorveglianza notturna sarà prestata compatibilmente con questa esigenza.

E' fatto obbligo in caso di uscite di uno o più giorni seguire le seguenti prescrizioni:

a) Gli alunni dovranno evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi sui mezzi di trasporto; agli stessi verrà fatto presente che è tassativamente vietato consumare cibo o bevande sull'autobus o nei luoghi visitati, se non nelle aree preposte;

b) in albergo ciascuno dovrà muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;

c) gli alunni non potranno in alcun caso allontanarsi su iniziativa personale né di giorno né di notte;
d) durante la visita il gruppo dovrà mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
e) la responsabilità degli allievi è personale, pertanto qualunque comportamento difforme determinerà l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa; qualsiasi suppellettile, reperto, oggetto o altro, presenti tanto nei luoghi visitati quanto sul mezzo di trasporto, che dovessero essere danneggiati o sottratti dall'alunno, saranno rimborsati dal Genitore dello stesso; nei casi più gravi di comportamento indisciplinato, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, potrà essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili;
h) le famiglie presenteranno opportuna dichiarazione documentata relativa ad esigenze particolari rispetto ad intolleranze o allergie alimentari dell''alunno;
i) le famiglie presenteranno opportuna dichiarazione relativa ad eventuali patologie che necessitino o meno di assunzione farmacologica sistematica o continuativa, o utilizzo di apparecchiature elettromedicali, le cui modalità restano affidate alla responsabilità del docente accompagnatore o del familiare autorizzato
l) l'autista messo a disposizione dal fornitore del servizio di trasporto non è obbligato a fare percorsi diversi da quelli stabiliti dalla scuola. Pertanto i docenti non effettueranno richieste di variazioni che non siano strettamente indispensabili; sono da evitare comunque variazioni che comportino ritardi nell'orario previsto per il rientro;
m) è opportuno che gli accompagnatori non occupino solamente i primi posti ma si dislochino sul pullman per una corretta vigilanza;
n) le uscite eventualmente finanziabili con fondi della scuola devono essere sottoposte al vaglio del Consiglio di Istituto prima che lo stesso proceda alla definizione del bilancio di previsione per l'anno finanziario successivo.

ART. 11 – VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'affissione all'albo ed è pubblicato sul sito web della scuola . Il presente regolamento viene adottato su delibera del Consiglio di Istituto e revisionato in caso di necessità urgenti dovute a motivi normativi o di diversa gestione, rimanendo in vigore fino alla necessità di modifica.
Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alla normativa generale in vigore.

ART 12 - NORMATIVA PER I VIAGGI ALL'ESTERO

Per le gite scolastiche cui partecipino minori di anni 14 cittadini italiani la scuola dovrà far compilare e firmare ai genitori il modello di «dichiarazione di accompagno», così come fornito dalla questura. Ad ogni richiesta di accompagno si dovrà allegare la fotocopia di un documento d'identità dei genitori in corso di validità, firmata in originale, oltre alla fotocopia di un documento d'identità del minore, pure in corso di validità.